

Basket: non si scinde il poker delle lombarde

Travolli senza entusiasmare i piemontesi (104-56)

Innocenti così così basta per i Saclà

Buoni Jellini e Bariviera Dall'altra parte troppi palloni persi in attacco

Ignis senza problemi (86-65)

Il Brina regge solo dieci minuti

mentre non hanno sfiorato neppure Meneghin, Morse e Ossola.

La partita incomincia con Rosconi, Morse, Ossola, Meneghin e Bisson in campo per l'Ignis ai quali si oppongono Bastianoni, Marchetti, Caporali, Venturini, Lauritski per il Brina. La squadra romana applica la difesa ad uomo. Il primo tiro è dell'Ignis: lo sbaglia Meneghin. Poco dopo una segnatura invece è della squadra romana: la realizza Venturini centrando un canestro su tiro libero. Il punto è tutto. Il Brina si ripresenta in campo per tutti 40 minuti, anche se in fondo la vittoria non è mai stata in discussione. Gli uomini di Frevasin si sono portati spesso a un vantaggio di 10 punti, ma il Brina, che non si è mai arreso, ha saputo approfittare delle difese difensive di Frevasin e di un buon tiro. La partita si è conclusa con un punteggio di 86-65, un vantaggio di 21 punti per il Brina che termina il primo tempo con uno scartaggio di 12 punti (49 a 37). La ripresa, con gli uomini dell'Ignis ormai tutti più precisi nel tiro, non muta la fisionomia dell'incontro.

Eugenio Bomboni

Opposti al Brill milanesi sempre in testa (93-89)

Match comandato dalla Mobilquattro

BRILL: Villetti (6), Frello (18), Mastio (10), Vaccarini (4), Perdraxini (4), Corredo, Spineti (6), De Ruy (11), Sutter (37). MOBILQUATTRO: Rodà (12), Foppetti, Girolini (18), Barilochi (14), Camparato, Gragnani, Cipriani (2), Gerardi (10), Nizza (17), Jura (20). ARBITRI: Filippone e Cagnazzo, di Roma.

La vittoria dei milanesi ha preso corpo soprattutto nel primo tempo, chiuso con otto punti di vantaggio. I giocatori di Milano hanno avuto una percentuale di realizzazione a dir poco disastrosa soprattutto in De Rossi, piuttosto nervoso con gli uomini dell'Ignis. Nella ripresa la squadra di Formigli è apparsa più grintosa ma non è riuscita a recuperare tutto lo svantaggio.

La Snaidero impegna a lungo la Forst

97-80 per i canturini

La Forst, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La carezza di pubblico a Cornaredo e Letzigrund ovviamente non potrà ancora essere decisiva sull'andazzo delle partite di sabato. Si aspetterà ancora qualche domenica. Esattamente come in Italia. È un fatto, comunque, che il paragono con la Svizzera, per noi italiani, non regge perché il richiamo calcistico da noi è ben più intenso.

DAL CORRISPONDENTE BRESCIA, 25 novembre

La Forst, mantiene il ritmo delle grandi e dopo quattro partite segna sul tabellone altrettante vittorie. Quella odierna sulla Snaidero non è stata molto facile. Il punto è tutto. Il Brina si ripresenta in campo per tutti 40 minuti, anche se in fondo la vittoria non è mai stata in discussione. Gli uomini di Frevasin si sono portati spesso a un vantaggio di 10 punti, ma il Brina, che non si è mai arreso, ha saputo approfittare delle difese difensive di Frevasin e di un buon tiro.

Al fischio di inizio sono in campo Recalcati, Della Fiori, Farina, Lienhard, Marzorati per i canturini, mentre gli uomini schierano Sanders, Paschini, Mellia, Malagoli e Gioino. Il gioco è abbastanza vivace. Prima sostituzione al 10': entra Danzi al posto di Paschini per la Snaidero quando la Forst conduce per 24 a 18. Al 17' risultato in parità. Nella ripresa la Snaidero è quotata come la Forst. Però piano piano i canturini riprendono il sopravvento e il primo tempo si chiude a loro vantaggio per 44 a 40.

La ripresa vede la Forst all'attacco e al 7' porta già la sua rete. Il vantaggio è di ben 20 punti (64 a 44). Perdue dopo Gioino che Taurisano richiama in panchina perché già caricato di 4 falli ma ormai il vantaggio è ormai tale. Marzorati con pezzi di bravura (e canestri) strappa più volte l'applauso del pubblico.

La Forst, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Calcio senza benzina in Svizzera

Solo in mille per il Lugano

Desolante anche la cornice di pubblico al Letsigrund zurighese

SERVIZIO ZURIGO, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La carezza di pubblico a Cornaredo e Letzigrund ovviamente non potrà ancora essere decisiva sull'andazzo delle partite di sabato. Si aspetterà ancora qualche domenica. Esattamente come in Italia. È un fatto, comunque, che il paragono con la Svizzera, per noi italiani, non regge perché il richiamo calcistico da noi è ben più intenso.

La Forst, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Forst, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Ciclismo a Gorgonzola

Vagneur sta a guardare: ne profitta Sfolcini

GORGONZIOLA, 25 novembre

(p.n.) - E' senza dubbio il maggiore momento degli outsider: due minuti scorse a Chiuso di Lecco la spunta Colanzi, oggi a Gorgonzola vince col pieno merito Enrico Sfolcini che in passato ha più volte indossato la maglia azzurra.

Il campione d'Italia in carica avevano dato tutto nei primi due equillibrati set, cedendo poi nettamente agli ospiti che hanno dilagato come dimostrano i parziali. Con questa ennesima sconfitta la Ruini viene così esclusa definitivamente dalla lotta per la riconquista dello scudetto.

Per la successione sono ora rimaste in vetta alla classifica, a punteggio pieno, Fanni Medena e Miltom Bologna entrambe vittoriose in trasferta, rispettivamente a Genova sul Gargano ed a Carpi sulla Minelli. Dietro alle due emiliane si è inserita la sorprendente Paolotti Catania che ha battuto in cinque l'atletico set dell'Arcella Roma.

Nella serie A femminile ancora una conferma da parte della matricola Valdagna di Scandicci la quale dopo aver eliminato nel giro di otto giorni, concorrenti pericolose come Metauro Fano e Cus Parma, si è installata in testa alla graduatoria solitaria, approfittando del turno di riposo della Orlandini.

Luca Dalora

Pallavolo: nuovo crollo della Ruini

Panini-Lubiam a gonfie vele

Il Cus Pisa si è posto alla ribalta della quarta giornata della serie A maschile di pallavolo espugnando il campo della Ruini di Firenze. Invitato da tre anni, l'imprevedibile assume maggior valore se si pensa che il sestetto pisano è riuscito a rimontare lo svantaggio iniziale passando dallo 0-2 al 3-2 (14-16; 14-16; 15-9; 15-7; 15-2).

Per la successione sono ora rimaste in vetta alla classifica, a punteggio pieno, Fanni Medena e Miltom Bologna entrambe vittoriose in trasferta, rispettivamente a Genova sul Gargano ed a Carpi sulla Minelli. Dietro alle due emiliane si è inserita la sorprendente Paolotti Catania che ha battuto in cinque l'atletico set dell'Arcella Roma.

Nella serie A femminile ancora una conferma da parte della matricola Valdagna di Scandicci la quale dopo aver eliminato nel giro di otto giorni, concorrenti pericolose come Metauro Fano e Cus Parma, si è installata in testa alla graduatoria solitaria, approfittando del turno di riposo della Orlandini.

Luca Dalora

Luca Dalora

TOTIP table with columns for PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA and results for Calvo, Paitt Price, Arlesgale, Maslova, Yaki, Serchio, Monte Nanes, Incco, Parafal, Aghir, Hurdya, Tuscia e Telmo.

Il campionato di «C» sempre nell'incertezza

L'Alessandria strappa l'1-1. Giusto pari tra «Samb» e Rimini. Udinese accorta espugna Lecco: 2-1. Annullato, nella ripresa, un gol al romagnolo Asnicar.

Grigi in vantaggio poi tutto-Vigevano

TRA I PIEMONTESI GRANDE PROVA DI REIA. MARCATORI: Balsi (A) al 30'; Basili (V) al 65'. VIGEVANO: Giorgini; Sala Pietri (dal 50' Compagno); Tonelli; Sala Angelo, Marini, Fezzi; Desio, Scotti; Basili, Bosetti, Graziani. N. 12 Villa, n. 14 Notaro.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

Al galoppo per 30' poi... al trotto

SAMBENEDETTESI: Rottoli 6; Ripa 5, Catto 6; Marchetti 6; Amadio 6; Castonovo 6; Piana 5 (dal 28' s. Fazzi); Valà 6, Chimenti 5.5, Simionato 6, Basilio 5.5. (N. 12 Isetto, N. 13 Del Barba).

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

Udinese espugna Lecco: 2-1

MARCATORI: De Nadal (L) al 5'; Politti (U) al 28' p.t.; Stevan (U) al 15' s.t. LECCO: Meraviglia; Castiglioni; Santì; Beria; Sacchi; Motta; Foglia, Bosano (Chimenti dal 15' s.t.); De Nadal; Gamba Marchi. N. 12 Castaldi, n. 14 Tatti.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

La rete scatenò il biancocelesti che si danno all'offensiva e risentano il gol con tiro di Bosetti e Graziani: su uno di quest'ultimo il portiere grigio si è addirittura superato al 37'.

Nella ripresa è sempre il Vigevano a giostrare e l'innesto di Compagno permette più spazio alle punte che tentano subito la via della rete con Reia e Balsi al 30' e al 9'. Al 16' un plateale fallo di Unere su Graziani scatenò tafferugli sugli spalti. Al 30' la difesa di Reia sulla destra batte il fallo laterale per Volpato che si libera di due avversari e porge a Balsi che anticipa Giorgini e Tonelli inscoccando.

Advertisement for Serie C: A: scivola la Pro Vercelli, B: ossigeno per il Livorno, C: impennata del Cosenza. Includes text about the teams and their performance.

La Sinudyne finalmente tira il fiato

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne finalmente tira il fiato

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Contro la Fag Canon «a cento»

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Fabris conquista Siena

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Sapori-Alco 63-75

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

Conclusa a Milano la «Rosa d'inverno»

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.

La Sinudyne, 25 novembre. La prima domenica è appiadata per i tifosi svizzeri del calcio pare abbia deluso i cassi di almeno due società elvetiche di prima divisione: il Lugano e il Grasshoppers.